



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO – LA SPEZIA

L'ARCHIVIO DI STATO DI LA SPEZIA IN MUSICA: II^ EDIZIONE.

“SQUILLI DI MUSICA E DI VITA!”

3 aprile 1914: invito del presidente del Consiglio Direttivo del Circolo Divertimento “Pompieri” di Spezia Alfredo Valenti con il quale si determina che “*col tornare della stagione dei sorrisi di sole*” è indetta per domenica 5 aprile 1914 alle ore 20.30 “*la serata di scambievole addio*”. In tale circostanza “*verrà fatta una elargizione*” ad alcuni Istituti di beneficenza e di assistenza della città. Il “Circolo Pompieri”, inoltre, invita alla prima festa della bandiera ed al trattenimento d’addio. Allega il programma della festa per l’inaugurazione dello stendardo sociale e comunica che “*farà servizio il concerto della Banda cittadina*”.

ASSP, Tribunale civile e penale della Spezia, Fascicoli processuali penali, b. 318, fasc. 1, 1914, cc. 15-16.

10 gennaio 1930 -VIII° anno dell’Era Fascista: il presidente della Lega Navale Italiana - Sezione della Spezia, comandante Paolo Pontremoli, invia al presidente del Consiglio Provinciale dell’Economia di La Spezia, un invito omaggio per partecipare al thè danzante che si terrà domenica 19 gennaio 1930 (VIII°) alle ore 16.00 presso le sale del Grande Albergo Regio “Croce di Malta” “*a totale beneficio del pro erigendo monumento nazionale del Marinaio Italiano a Brindisi*”.

Si allega all’invito il biglietto omaggio.

ASSP, Camera di Commercio di La Spezia, b. 95 Contributi, premi, sussidi, classe III, cat. 5 Contributi vari, 1923-1953.

20 marzo 1930 - VIII° anno dell’Era Fascista: invito del presidente del Comitato della Lega Navale Italiana – Sezione della Spezia comandante Paolo Pontremoli, contenente il programma e il biglietto d’ingresso dello spettacolo che avrà luogo presso il Teatro Monteverdi di Spezia lunedì 31 marzo 1930 alle ore 21.00, indetto “*a totale beneficio dell’erigendo Monumento al Marinaio d’Italia*”.

ASSP, Camera di Commercio di La Spezia, b. 95 Contributi, premi, sussidi, classe III, cat. 5 Contributi vari, 1923-1953.





Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO – LA SPEZIA

10 giugno 1930 – VIII° anno dell’Era Fascista: il Commissario dell’Opera Nazionale Dopolavoro della Banda cittadina Ugo Bettinotti comunica al Consiglio Provinciale dell’Economia di La Spezia di aver assunto la direzione della Banda cittadina “G. Verdi”. Rivolge, inoltre, a tale Consiglio richiesta di una oblazione in denaro al fine di formare un fondo economico necessario al funzionamento della banda e alla preparazione del concorso bandistico promosso in città.

ASSP, *Camera di Commercio di La Spezia*, b. 95 Contributi, premi, sussidi, classe III, cat. 5 Contributi vari, 1923-1953.

26 settembre 1930: il Commissario dell’Opera Nazionale Dopolavoro della Banda cittadina Ugo Bettinotti annuncia al Consiglio Provinciale dell’Economia di La Spezia l’apertura, per il primo ottobre 1930, di una “*scuola semi-gratuita per gli alunni predisposti a tale vocazione*” e informa che, per il 25 ottobre 1930, l’Associazione indice una fiera di beneficenza per l’acquisto del “*primo corredo*” di detta scuola.

10 novembre 1930 – anno IX° dell’Era Fascista: lettera di ringraziamento della Banda “G. Verdi” per il dono ricevuto “*in occasione della fiera di beneficenza – pro scuola musicale*”.

ASSP, *Camera di Commercio di La Spezia*, b. 95 Contributi, premi, sussidi, classe III, cat. 5 Contributi vari, 1923-1953.

Maggio 1945: osservazioni di Casimiro Bonfigli sul ballo. A seguito della Liberazione molte cose non vanno bene in città e tante sono le ansie e le preoccupazioni. Quello che però contrasta con tale situazione è la presenza di “*una bella sala da ballo. La festa danzante è sempre aperta ... Si balla liberamente ovunque e guai a chi protesta!*”

ASSP, *fondo Casimiro Bonfigli*, b. 3, fasc. Memorie e note biografiche, cc. 15-16.





Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO – LA SPEZIA

11 luglio 1945: il prefetto reggente [Pietro Beghi] comunica che sentito il Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale si è ritenuto opportuno limitare l'orario di apertura delle sale da ballo alle ore 24.00. Chiede, pertanto, al Questore [Michele Cutuli] di La Spezia di *"impartire rigorose disposizioni affinché tali chiusure siano rigorosamente rispettate"*. Lo prega, infine, di redigere una relazione dettagliata circa le sale da ballo in esercizio in città e lo invita, nello specifico, a porre particolare cura alle informazioni riguardanti l'organizzazione, le attività culturali, i mezzi finanziari e la serietà e la figura morale degli organizzatori.

La Questura di La Spezia trasmette, in data 3 settembre 1945, l'elenco delle sale da ballo esistenti in provincia.

ASSP, *Prefettura di La Spezia*, cat. IX Ordine pubblico, b. 2, fasc. 2 Spirito e ordine pubblico, 1945-1946.

